

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/11 "LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA" DELLA FACOLTA' DI LINGUA E CULTURA ITALIANA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 "Letteratura Italiana Contemporanea" presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Siena, nominata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 117/00 nelle persone di:

Prof. Romano LUPERINI	Ordinario – Università degli Studi di Siena
Prof. Antonio GIANNONE	Ordinario – Università del Salento
Prof. Elena CANDELA	Ordinario – Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

ha tenuto complessivamente n. 7 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 09.04.2010.

La Commissione ha proceduto come segue:

- nella prima riunione, che si è svolta per via telematica il giorno 23.02.2010, si è proceduto ad eleggere Presidente e Segretario rispettivamente nelle persone del Prof. Romano Luperini. e della Prof.ssa Elena Candela.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati, che risultano essere:

Avanzi Carla
Ballotti Andrea
Benzoni Pietro
Brogi Daniela
Francucci Federico
Guazzelli Teresa
Magro Fabio
Marinucci Caterina
Serafini Carlo
Zeppego Giuliana

La Commissione ha preso atto che hanno formalmente rinunciato a partecipare alle procedura i seguenti candidati:

Baldini Anna
Scaffai Niccolò.

Sono stati altresì fissati i "criteri di massima", di cui una copia è stata consegnata al responsabile del procedimento, Sig. Nicola Pifferi, dell'Università per Stranieri di Siena, per gli adempimenti di legge. I criteri sono stati affissi all'albo del Rettorato e della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana in data 01.03.2010 e resi pubblici per via telematica.

- Nella seduta del 06.04.2010 (ore 16), la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione del 23.02.2010. Vedi allegato B.
- Nella seduta del 07.04.2010 (ore 8,30), la Commissione ha proceduto alla formulazione dei tre temi, per lo svolgimento della prima prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia B "Caratteri del modernismo italiano nel romanzo primonovecentesco"; quindi si è

proceduto all'espletamento della prima prova scritta alla quale sono risultati presenti i candidati: Avanzi Carla, Brogi Daniela, Guazzelli Teresa.

- Nella seduta dell'08.04.2010 (ore 8,30) la Commissione ha proceduto alla formulazione dei tre temi, per lo svolgimento della seconda prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia A "Commentate l'incipit di *Senilità* individuandovi anche le caratteristiche di quest'opera e più in generale dell'arte sveviana"; quindi si è proceduto all'espletamento della seconda prova scritta, alla quale risultano presenti i candidati: Avanzi Carla, Brogi Daniela, Guazzelli Teresa.
- Nella seduta dell'08.04.2010 (ore 15,00.) la Commissione ha proceduto alla lettura e alla valutazione degli elaborati, quindi alla formulazione dei giudizi sia individuali sia collegiali per ciascuna delle prove scritte dei candidati. Tali giudizi sono riportati nell'allegato F, l'abbinamento busta/candidato è riportato nell'allegato G.
- Nella seduta del 09.04.2010 (ore 09,00) la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale, previa predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati. Alla prova risultano presenti i candidati: Avanzi Carla, Brogi Daniela, Guazzelli Teresa.

I giudizi individuali dei commissari e quello collegiale della Commissione sono stati analiticamente riportati nell'allegato I.

- Nella seduta del 09.04.2010 (ore 11,30) la Commissione ha proceduto alla formulazione del giudizio complessivo (vedi allegato L), in base al quale risulta vincitore il candidato: Daniela Brogi.

La Commissione ha concluso i suoi lavori il giorno 09.04.2010 alle ore 14, chiudendo tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa in un plico firmato sui lembi di chiusura dai singoli commissari, dando mandato al membro designato di consegnarli alla Divisione competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

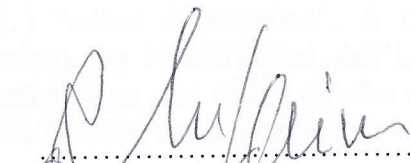
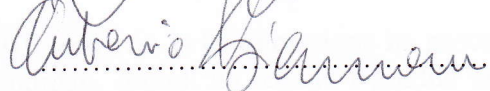

Siena, 09.04.2010

La Commissione

Prof. Romano Luperini

Prof. Antonio Giannone

Prof.ssa Elena Candela

..... (Presidente)
..... (Componente)
..... (Segretario)

ALLEGATO B

CANDIDATO: Dott. AVANZI CARLA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Non presenta titoli significativi per il curriculum didattico. Le pubblicazioni consistono in una parafrasi e commento dei *Sepolcri* e due operette divulgative dedicate a Pirandello e a Carducci, con bibliografia critica pratica assente.

Prof. Antonio Giannone:

La candidata non ha titoli didattici specifici. Presenta due volumetti, di carattere divulgativo, su Carducci e Pirandello e un commento-parafrasi dei *Sepolcri*, quasi del tutto privi di bibliografia critica.

Prof.ssa Elena Candela

La candidata è sfornita di titoli didattici specifici. Presenta due volumetti su Pirandello e su Carducci di carattere divulgativo e non del tutto valutabili e ancora un commento- parafrasi dei *Sepolcri*.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata non ha titoli didattici specifici. Quanto alle pubblicazioni dedicate a Pirandello, a Carducci e al commento dei *Sepolcri*, hanno un valore appena divulgativo.

CANDIDATO: Dott. BALLOTTI ANDREA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Non presenta pubblicazioni accettabili.

Prof. Antonio Giannone:

Il candidato non ha alcun titolo didattico e scientifico attinente al settore in oggetto.

Prof.ssa Elena Candela

Il candidato non ha titoli didattici né scientifici attinenti al settore scientifico-disciplinare in oggetto: ha seguito un master sull'arte di scrivere e ha pubblicato un romanzo.

ca *lg* *ru*

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato non ha titoli né didattici né scientifici.

CANDIDATO: Dott. BENZONI PIETRO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Ha il titolo di dottore di ricerca; ha insegnato all'estero come lettore ed è stato docente a contratto in varie università; ha coordinato un gruppo di lavoro sulla metrica del sonetto novecentesco. Il Candidato oscilla fra comparatistica, storia della lingua e letteratura italiana contemporanea, con preferenza per le intersezioni fra questi campi disciplinari quali si realizzano soprattutto attraverso l'attività di traduzione di scrittori stranieri da parte di autori italiani. Nel settore che riguarda più specificamente questo concorso presenta saggi su d'Annunzio, Sbarbaro, Caproni, Pusterla e Raffaele Baldini, ma con aperture ad altri autori sempre di poesia (Sanguineti, per esempio). Anche la sua monografia critica, che deriva dalla propria tesi, nasce dall'incrocio fra interessi relativi alla letteratura francese (Céline) e un autore italiano (Caproni). In generale il candidato si rivela lettore attento – linguisticamente e stilisticamente – dei testi letterari italiani e conoscitore della letteratura francese del Novecento. La sua produzione, comunque di buon livello, appare però molto settoriale e un po' periferica rispetto alla disciplina concorsuale.

1

Prof. Antonio Giannone:

Il candidato ha svolto attività didattica all'estero; ha il titolo di dottore di ricerca in Teoria e analisi del testo; è stato docente a contratto presso le Università di Udine, Venezia e Padova; ha coordinato un gruppo di ricerca sul sonetto nel Novecento. Ha pubblicato una monografia dal titolo *Da Céline a Caproni*, nella quale mette a confronto *Mort à crédit* di Céline con la traduzione di Caproni, conducendo un'accurata analisi di tipo linguistico. Presenta anche diversi saggi su poeti del Novecento (d'Annunzio, Sbarbaro, Caproni, Baldini, Pusterla) e su tematiche più ampie (le chiuse poetiche) affrontati da un punto di vista prevalentemente linguistico e comparatistico con rigore critico e metodologico.

Prof.ssa Elena Candela

Il candidato è stato lettore d'italiano all'estero; è dottore di ricerca in teoria e analisi del testo; è stato docente a contratto presso le Università di Udine e Venezia per tre anni e a ancora per tre anni a Venezia e all'Università di Padova; coordina un gruppo di ricerca sulla metrica del sonetto novecentesco. Ha pubblicato una monografia (*Da Céline a Caproni*), che si presenta come un'attenta analisi della traduzione di Caproni raffrontandola in modo sistematico con l'originale francese. Predilige muoversi fra diverse discipline tra storia della lingua, comparatistica e letteratura italiana del Novecento. Molti saggi che si fondano sull'analisi linguistica, particolarmente sulla poesia novecentesca (Baldini, Sbarbaro, Caproni, Pusterla, d'Annunzio) e sulla letteratura comparata, dimostrano l'impegno perspicace e ricercato del candidato.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca, ha insegnato all'estero come lettore ed è stato docente a contratto alle Università di Udine, Venezia e Padova; ha coordinato un gruppo di ricerca sulla metrica del sonetto novecentesco. Si situa all'incrocio tra discipline diverse e precisamente storia della lingua, comparatistica, letteratura italiana del Novecento. Preferisce gli studi sulla traduzione in cui può mettere a frutto queste diverse competenze: di qui il rilievo, in particolare, del libro *Da Céline a Caproni*. Per quanto riguarda gli autori del Novecento considerati (d'Annunzio, Sbarbaro, Pusterla e Baldini), il candidato si dimostra lettore attento per quanto riguarda l'aspetto stilistico-formale.

CANDIDATO: Dott. BROGI DANIELA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Ha il titolo di dottore di ricerca, ha avuto un assegno di ricerca e poi è stata per quattro anni professore a contratto. I titoli didattici sono dunque di tutto rilievo. La candidata ha condotto le proprie ricerche su autori fondamentali degli ultimi due secoli: Verga (due saggi molto impegnativi), Manzoni (una monografia e vari altri lavori), Pasolini, la letteratura della Resistenza (Fenoglio, Calvino), la narrativa più recente dai Cannibali a Siti. Rivela robusta preparazione, rigore metodologico, ampie conoscenze teoriche (da Lukacs a Benjamin, da Jameson a Brooks, da Bachtin a Jauss), e acutezza ermeneutica, particolarmente nel libro su Manzoni, che ha un posto di particolare risalto nel pur nutrito panorama della critica manzoniana più recente.

Prof. Antonio Giannone:

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca, ha avuto un assegno di ricerca ed è stata professore a contratto dal 2005 a oggi. Presenta una produzione ampia e articolata che comprende una monografia, assai solida e innovativa sul piano ermeneutico, dedicata a Manzoni, e vari saggi. Nella monografia, attraverso il confronto tra il *Fermo e Lucia* e i *Promessi sposi*, emerge pienamente la novità e la modernità di quest'ultimo romanzo. I saggi affrontano alcuni dei maggiori autori dell'Otto-Novecento (da Manzoni a Verga, da Calvino e Fenoglio a Pasolini) e la narrativa più recente (i "cannibali", W. Siti), tutti esaminati con notevole rigore critico e metodologico.

Prof.ssa Elena Candela

La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca; è stata assegnista di ricerca; è attualmente docente a contratto (dal 2005) di letteratura italiana e letteratura italiana contemporanea. Ha pubblicato numerosi e brillanti saggi sulla narrativa dell'Otto-Novecento, da Manzoni, Verga a Fenoglio, Calvino e la letteratura della Resistenza, Pasolini, fino alla narrativa contemporanea più recente, "cannibali" (W. Siti). Ha pubblicato un'importante e originale monografia dal titolo *Il genere proscritto. Manzoni e la scelta del romanzo* che si presenta come un'attenta e innovativa analisi ermeneutica del romanzo. La candidata soprattutto si avvale di rigore metodologico e di una solida preparazione teorica (Lukacs, Benjamin, Jameson, Bachtin, Jauss ecc.).

Ca Bg Al

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca e negli ultimi dieci anni ha avuto un assegno di ricerca dal 2001 al 2005 ed è docente a contratto dal 2005 ad oggi. Ha lavorato prevalentemente sulla narrativa degli ultimi due secoli occupandosi di Verga, Manzoni, Pasolini, Calvino, Fenoglio, della letteratura della Resistenza e dei cannibali. Di particolare rilievo è il libro su Manzoni che rivela rigore metodologico, originalità e acutezza ermeneutica. La candidata dimostra una notevole maturità critica.

CANDIDATO: Dott. FRANCUCCI FEDERICO*GIUDIZI INDIVIDUALI:**Prof. Romano Luperini:*

Provvisto di titolo di dottore di ricerca, ha usufruito di una borsa di studio ed è stato docente a contratto dal 2005-2006. Ha un buon curriculum didattico. Il candidato ha studiato soprattutto Porta e Manganelli (considerato in particolare in relazione alla categoria di barocco), con escursioni su Giudici, Frasca e altri contemporanei (come Lagioia, cui dedica un lungo saggio). E' critico attento e preciso, disponibile a spunti filosofici e aperto alla cultura europea; di lui si attendono peraltro prove critiche più impegnative di quelle sinora presentate.

Prof. Antonio Giannone:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca, ha avuto una borsa di studio ed è stato docente a contratto dal 2006 al 2008. Presenta diversi saggi riguardanti poeti e narratori degli ultimi decenni del Novecento e dei primi anni del Duemila (Porta, Giudici, Magrelli, Manganelli, Nove, Lagioia), esaminati prevalentemente da un punto di vista tecnico-formale con rigore metodologico.

Prof.ssa Elena Candela

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca ed ha avuto a suo attivo una borsa di studio; è stato docente a contratto dal 2006 al 2008 di Storia della critica letteraria. Presenta buoni e corposi saggi, alcune volte di carattere comparatico-pluridisciplinare. Gli autori da lui prescelti sono Porta, Manganelli, Giudici, Magrelli, Nove, Lagioia, analizzati metodologicamente sotto l'aspetto tecnico-formale.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca, ha usufruito di una borsa di studio ed è stato docente a contratto dal 2006 al 2008. Si è occupato con profitto di Porta, Giudici, Magrelli, Manganelli, Nove e Lagioia. È uno studioso promettente che deve ancora dare piena dimostrazione del proprio valore.

CANDIDATO: Dott. GUAZZELLI TERESA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Ha il titolo di dottore di ricerca. Non è in possesso di congrue pubblicazioni scientifiche.

Prof. Antonio Giannone:

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca. Non presenta alcuna pubblicazione scientifica pertinente al settore scientifico-disciplinare in oggetto.

Prof.ssa Elena Candela

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca. Non presenta pubblicazioni scientifiche pertinenti al concorso in atto.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca ma non ha alcuna produzione scientifica pertinente.

CANDIDATO: Dott. MAGRO FABIO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Ha il titolo di dottore di ricerca e ha usufruito di una borsa di studio biennale. Ha al suo attivo due monografie dedicate a Raboni e a Bertolucci, nelle quali ricorre al metodo della stilistica, eccellendo nelle analisi metriche, ma con attenzione anche al lessico e alla sintassi e non senza capacità di risalire poi alla storicizzazione dell'opera. Si è interessato anche di Spitzer, Penna e Luzi, sempre con buoni risultati.

Prof. Antonio Giannone:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca e ha usufruito di una borsa di studio biennale. Presenta due solide monografie su G. Raboni e A. Bertolucci, oltre a vari saggi su Caproni, Luzi, Penna e Spitzer, nei quali conduce raffinate analisi in ambito metrico e retorico, dimostrando notevoli competenze, in particolare, nel campo della critica stilistica.

Prof.ssa Elena Candela

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca e ha usufruito di una borsa di studio biennale. Presenta due valide monografie dedicate a Raboni e a Bertolucci, avvalendosi di strumenti metodologici della stilistica, ricorrendo all'analisi metrica e con attenzione particolare al lessico e alla sintassi. I suoi interessi anche teorici si sono rivolti con profitto a Spitzer, Penna e Luzi.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca e ha goduto di una borsa di studio biennale. Ha scritto due monografie dedicate rispettivamente a Raboni e a Bertolucci e saggi su Caproni, Luzi e Penna. Allievo di Mengaldo, fa ricorso al metodo della stilistica mostrando ottime competenze metriche e retoriche. Il suo profilo sembra oscillare ancora fra la storia della lingua e la critica letteraria.

CANDIDATO: Dott. MARINUCCI CATERINA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini

Ha il titolo di dottore di ricerca ed è assegnista. Si è dedicata a Pulci e poi alla poesia del secondo Novecento (particolarmente interessante il saggio "Dal simbolo all'allegoria: itinerari della poesia italiana degli anni Sessanta e Settanta"). Il suo lavoro critico più importante è la monografia su Bertolucci, in cui la candidata rivela buon gusto, spiccata sensibilità e propensione a un impressionismo critico sorretto da buone competenze metriche e retoriche. Nel complesso la candidata ha buone capacità, ma deve ancora offrirci una prova compiuta.

Prof. Antonio Giannone:

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca ed è assegnista. Presenta una monografia su A. Bertolucci e vari saggi su Penna, Pascoli e Caproni. Nella monografia viene delineata l'attività di Bertolucci come poeta, critico e traduttore attraverso una lettura sensibile e raffinata dei testi, di tipo impressionistico, ma con apprezzabili risultati. Non rientra nel quadro delle discipline del settore in oggetto la monografia su Pulci.

Prof.ssa Elena Candela

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca ed è assegnista. Presenta una monografia su Bertolucci dal titolo *Il divino egoista*, un lavoro molto garbato e di rilievo critico. Si è dedicata a Penna e Caproni producendo saggi con fruttuosi risultati. Inoltre presenta un lavoro sul Pulci non inerente al concorso in atto.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca e attualmente è assegnista di ricerca. Si è occupata anche di argomenti estranei alla materia concorsuale (Pulci). Per quanto riguarda la letteratura sull'Otto-Novecento si segnala la monografia su Bertolucci in cui la candidata rivela sensibilità e buon gusto. Di lei si attendono prove più impegnative sul settore scientifico disciplinare oggetto di questo concorso.

CANDIDATO: Dott. SERAFINI CARLO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Possiede il titolo di dottore di ricerca ed è stato docente a contratto a partire dal 2006. Ha appreso dal maestro Pedullà l'amore per la letteratura comica e umoristica e per quella sperimentale e

d'avanguardia, documentato dai saggi su Pagliarani, Landolfi, Gadda e Busi. Si è occupato tuttavia anche del teatro di Svevo, Alvaro, Brancati e soprattutto di Tozzi, interessandosi soprattutto, in modo originale, alla questione del cibo e al nesso cibo-violenza nelle "Novelle" e in "Tre croci". Serafini è un buon lettore di testi, ma non ci ha dato ancora una dimostrazione piena delle sue possibilità.

Prof. Antonio Giannone:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca ed è stato docente a contratto a partire dal 2006. Presenta un'ampia produzione, composta da numerosi saggi dedicati ad autori novecenteschi (da Svevo a Tozzi, da Alvaro a Gadda, da Brancati a Landolfi, da Pagliarani a Busi), o ad alcune tematiche (il cibo, il paesaggio), nonché all'approfondimento del teatro di Svevo, Alvaro e Landolfi. In tutti i suoi lavori dimostra notevoli capacità ermeneutiche, ma è privo ancora di una monografia solida e organica.

Prof.ssa Elena Candela

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca ed è stato docente a contratto dal 2006. Presenta numerosi saggi su Pagliarani, Landolfi, Gadda e Busi. Un suo interesse preminente è il teatro di Svevo, Alvaro, Brancati e soprattutto di Tozzi, e in modo originale affronta la questione del cibo nei termini di cibo-violenza nelle *Novelle* e in *Tre croci*. Il candidato dimostra ottime capacità di analisi critica e capacità ermeneutiche ma si attendono da lui ancora prove più importanti ai fini concorsuali.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca ed è stato docente a contratto dal 2006 al 2009. Ha pubblicato diversi saggi ma non un volume. Si è occupato di letteratura comica e sperimentale (Pagliarani, Landolfi, Gadda, Busi), ma anche del teatro di Svevo, Alvaro, Brancati e soprattutto di Tozzi di cui ha pubblicato un'edizione commentata di *Tre croci*.

CANDIDATO: Dott. ZEPPEGNO GIULIANA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Romano Luperini:

Non presenta un curriculum di rilievo sul piano della didattica. Non presenta lavori di rilievo nella materia concorsuale.

Prof. Antonio Giannone:

La candidata è priva di titoli didattici specifici. Presenta alcuni saggi su scrittori stranieri, non pertinenti al settore scientifico-disciplinare in oggetto.

Prof.ssa Elena Candela

La candidata non presenta titoli didattici specifici. Ha pubblicato alcuni saggi su scrittori stranieri, non pertinenti al concorso in atto.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata non presenta un *curriculum* didattico-scientifico di qualche rilievo ai fini concorsuali.



Giudizi individuali
BUSTA/CANDIDATO LETTERA A...

Elaborato n. 1 (prima prova)

Giudizio del Prof. Romano Luperini

La candidata commette errori di collocazione storica, fa ricorso a un linguaggio ingenuo e acritico e non sa spiegare le categorie storico-letterarie impiegate.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata non riesce a centrare l'argomento proposto, fa delle osservazioni generiche e si serve di un linguaggio critico piuttosto vago e impreciso.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

Nell'elaborato della candidato manca chiarezza di fondo, le argomentazioni restano nell'aria senza trovare consistenza di validità critica. Non mancano imprecisioni formali e filologiche.

Elaborato n. 2 (seconda prova)

Giudizio del Prof. Romano Luperini

Manca un commento vero e proprio, sostituito da considerazioni generiche, non senza ripetizioni e insistenza.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata prescinde dal testo proposto per essere sottoposto a commento e dimostra mancanza di capacità ermeneutiche.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

L'analisi critica rimane nella superficie e inevasa, mentre l'argomento proposto è affrontato genericamente. L'elaborato rimane perciò al margine della prova richiesta.

Giudizio Collegiale

La candidata rivela incapacità di impiegare in modo appropriato le categorie storico-letterarie, è priva di rigore metodologico e fa ricorso a una scrittura ingenuamente acritica.

Giudizi individuali
BUSTA/CANDIDATO LETTERA B...

Elaborato n. 1 (prima prova)



Giudizio del Prof. Romano Luperini

L'elaborato presenta un'ottima impostazione di tipo saggistica. La candidata applica con rigore e originalità le categorie storico-letterarie, mostra spirito critico e rivela notevole maturità di scrittura.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata dimostra una precisa conoscenza delle categorie storico-letterarie, maturità del linguaggio critico e conoscenza del dibattito critico più recente.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

La candidata dà un chiaro inquadramento storico-letterario con prontezza d'argomentazione e chiarezza formale. L'elaborato appare soprattutto centrato e armoniosamente concepito.

Elaborato n. 2 (seconda prova)

Giudizio del Prof. Romano Luperini

Il commento è condotto con acutezza ermeneutica e ottima conoscenza del testo esaminato, nonché delle altre opere dell'autore.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata svolge un commento molto approfondito del testo proposto, riuscendo a delineare nel contempo anche le caratteristiche principali della narrativa sveviana.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

La prova della candidata è condotta con rigore scientifico e metodologico. È un'analisi ermeneutica attenta e accurata.

Giudizio Collegiale

La candidata applica con rigore le categorie storico-letterarie, rivela acutezze ermeneutiche e svolge argomentazioni serrate e originali mostrando ottime capacità di scrittura.

BUSTA/CANDIDATO LETTERA C

Elaborato n. 1 (prima prova)

Giudizio del Prof. Romano Luperini

Seppure con qualche incertezza e genericità, la candidata coglie correttamente alcune aspetti del modernismo italiano. La scrittura è accettabile.



Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata coglie alcuni aspetti importanti dell'argomento proposto anche se non applica in maniera sempre precisa le categorie storico-letterarie.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

L'elaborato appare, anche se con alcune imprecisioni storico-letterarie e terminologiche, fondato alquanto su capacità critiche ma anche stilistico-formali.

Elaborato n. 2 (seconda prova)

Giudizio del Prof. Romano Luperini

La candidata svolge un commento sufficientemente appropriato e mostra un'adeguata conoscenza del testo sveviano

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata svolge un commento abbastanza preciso del testo, approfondendo anche alcuni aspetti della narrativa sveviana.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

La candidata affronta l'argomento *in medias res* con forza critica e direi abbastanza agguerrita. Ma anche in questo come nel primo elaborato si riscontrano imprecisioni terminologiche e riferimenti non del tutto chiari.

Giudizio Collegiale

La candidata si districa con sufficiente padronanza di strumenti fra le categorie storico-letterarie. Rivela buone conoscenze dei testi anche se è priva di vero rigore metodologico.



ALLEGATO G

ABBINAMENTO LETTERA BUSTA – CANDIDATO

Lettera busta candidato	Nominativo candidato
A	Avanzi Carla
B	Brogi Daniela
C	Guazzelli Teresa



ALLEGATO I

PROVA ORALE

CANDIDATO: Dott. AVANZI CARLA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Romano Luperini

Assolutamente priva di preparazione adeguata: mancano gli strumenti critici e persino le informazioni elementari di base.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata dimostra una impreparazione specifica di fondo sia da un punto di vista critico che metodologico.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

La candidata conduce una discussione vaga, mancando di un'appropriata preparazione e di strumenti critico-metodologici.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Svolge discorsi vaghi e fumosi, rivelando una impreparazione di fondo.

CANDIDATO: Dott. BROGI DANIELA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Romano Luperini

È preparata, risponde con metodo e serietà mostrando ottime conoscenze critiche e teoriche.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle problematiche critiche e metodologiche della letteratura italiana del Novecento.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

La candidata mette in evidenza le proprie conoscenze sull'argomento richiesto con capacità di elaborazione e di districarsi nelle questioni critiche e teoriche facendo riferimento a una bibliografia basilare. L'argomentazione è condotta con rigorosa onestà intellettuale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Mostra una conoscenza ampia e approfondita dei problemi che imposta con efficacia critica e teorica e onestà intellettuale.

AL

AL



CANDIDATO: Dott. GUAZZELLI TERESA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Romano Luperini

Ha una preparazione incerta ma è capace di ragionare con una certa problematicità.

Giudizio del Prof. Antonio Giannone:

La candidata, pur avendo una preparazione specifica piuttosto lacunosa, dimostra di saper affrontare i problemi in maniera piuttosto vivace.

Giudizio della Prof.ssa Elena Candela

La candidata affronta le argomentazioni con qualche incertezza mancando di una preparazione basilare adeguata, anche se si muove con una certa capacità critica.

GIUDIZIO COLLEGALE

Ha una preparazione complessiva non del tutto adeguata ma mostra di saper ragionare con una certa spigliatezza.

PL
AS

ALLEGATO L

CANDIDATO: Dott. Carla Avanzi.....

GIUDIZIO COLLEGIALE

Ha una preparazione di tutto inadeguata. Non presenta titoli didattici e le pubblicazioni non hanno validità scientifica.

CANDIDATO: Dott. Daniela Brogi

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha una preparazione ampia e approfondita, mostra originalità e rigore metodologico. Presenta ottimi titoli didattici e scientifici. Ha notevole maturità critica.

CANDIDATO: Dott. Teresa Guazzelli

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha una preparazione incerta, anche se sa districarsi con una certa spigliatezza. Pur essendo dotata del titolo di dottore di ricerca, non ha un curriculum particolarmente pertinente alla disciplina concorsuale